

L'ARCOBALENO SOC. COOP. SOC.- ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 118 MONTICHIARI BS
Codice Fiscale	90000130204
Numero Rea	BS 333862
P.I.	01637240985
Capitale Sociale Euro	34.272 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A123231

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.746	6.046
II - Immobilizzazioni materiali	29.353	24.817
Totale immobilizzazioni (B)	53.099	30.863
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.265	31.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale crediti	39.265	34.937
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	210.000	185.000
IV - Disponibilità liquide	182.688	173.662
Totale attivo circolante (C)	431.953	393.599
D) Ratei e risconti	1.597	14.167
Totale attivo	486.649	438.629
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.272	38.298
IV - Riserva legale	53.708	48.046
VI - Altre riserve	121.410	108.762
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.413	18.874
Totale patrimonio netto	213.803	213.980
B) Fondi per rischi e oneri	32.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.271	53.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.460	83.352
Totale debiti	94.460	83.352
E) Ratei e risconti	95.115	88.296
Totale passivo	486.649	438.629

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	483.305	496.058
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	154.279	167.916
altri	952	36
Totale altri ricavi e proventi	155.231	167.952
Totale valore della produzione	638.536	664.010
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.321	8.449
7) per servizi	95.744	121.460
8) per godimento di beni di terzi	11.029	11.426
9) per il personale		
a) salari e stipendi	337.021	360.168
b) oneri sociali	93.224	106.658
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.719	25.256
c) trattamento di fine rapporto	26.719	25.256
Totale costi per il personale	456.964	492.082
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.248	11.605
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.042	2.909
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.206	8.696
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.248	11.605
12) accantonamenti per rischi	32.000	-
14) oneri diversi di gestione	12.426	2.741
Totale costi della produzione	632.732	647.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.804	16.247
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.467	2.648
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.467	2.648
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	32
Totale proventi diversi dai precedenti	21	32
Totale altri proventi finanziari	4.488	2.680
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13	53
Totale interessi e altri oneri finanziari	13	53
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.475	2.627
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.279	18.874
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.866	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.866	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.413	18.874

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-08-2020 31-08-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.413	18.874
Imposte sul reddito	5.866	-
Interessi passivi/(attivi)	(4.475)	(2.627)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.804	16.247
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.248	11.605
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	48.248	11.605
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	54.052	27.852
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.668	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	23.282	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.570	(3.817)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.819	19.658
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(21.970)	23.047
Totale variazioni del capitale circolante netto	28.369	38.888
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	82.421	66.740
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.475	2.627
(Utilizzo dei fondi)	(10.077)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(1.730)	(19.110)
Totale altre rettifiche	(7.332)	(16.483)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	75.089	50.257
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.742)	(720)
Disinvestimenti	1.446	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.741)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	185.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(25.000)	(185.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(62.037)	(720)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	103
(Rimborso di capitale)	(4.026)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.026)	103
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.026	49.640
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	173.662	124.022
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

182.688

173.662

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 4.413,12 dopo aver stanziato ammortamenti per € 16.248, accantonamenti a fondi rischi per € 32.000 e imposte correnti dell'esercizio di € 5.866.

La situazione finanziaria, come si può evincere dal rendiconto sopra riportato, si è mantenuta stabile rispetto al precedente esercizio, con l'impiego temporaneo della liquidità eccedente in investimenti in polizze assicurative e conti correnti vincolati a breve termine.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dall'emergenza COVID-19 che ha determinato con decorrenza 26 /2/2020 da un lato l'interruzione dei servizi accessori (in particolare mensa e doposcuola) e dall'altro dalla sospensione delle attività didattiche in presenza che, in ragione della natura pubblica del servizio erogato, sono state rideclinate mediante il ricorso alla didattica a distanza. A fronte della situazione emergenziale, la Cooperativa ha attivato il Fondo di Integrazione Salariale (FIS) e, in ottemperanza degli Accordi siglati a livello nazionale da AGIDAE ed Organizzazioni Sindacali e con l'obiettivo di tutelare il proprio personale, ha salvaguardato per tutto il periodo i livelli retributivi sia sotto il profilo finanziario (anticipando le retribuzioni con risorse proprie e versando a scadenza i contributi) sia sotto quello economico (con integrazione della parte non coperta dal FIS). Sul fronte degli utenti, la Cooperativa ha provveduto ad azzerare, con decorrenza dalla sospensione delle attività didattiche in presenza, le tariffe a carico delle famiglie per i servizi accessori (mensa, doposcuola e corsi elettivi), procedendo a rimborsare i pagamenti versati per prestazioni non fruibili a distanza. Sul fronte del servizio più propriamente scolastico, che pure è proseguito con modalità a distanza nel rispetto delle previsioni del MIUR, pur a fronte di una retta annuale, la Cooperativa è intervenuta a ristorare sulle famiglie, mediante sconto sulla retta, quota parte dei minori costi legati al FIS (per un importo di 19.000 euro). La parte finale dell'esercizio è stata caratterizzata dalla definizione ed attuazione delle misure finalizzate a garantire la riapertura dell'esercizio successivo in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle normative anti-covid. Vanno in questa direzione l'attuazione di interventi di edilizia leggera (con ampliamento di nr. 4 aule e la creazione di un'aula provvisoria in parte del salone polivalente, al fine di rispettare i parametri ministeriali in merito al distanziamento quale pre-requisito per una ripresa in presenza delle attività didattiche), l'acquisto di presidi anti-covid, interventi di manutenzione straordinaria.

E' stato infine previsto, in via prudenziale, un accantonamento per rischi legato ad un potenziale contenzioso derivante da una richiesta di risarcimento danni avanzata da una famiglia in relazione ad infortunio occorso al proprio figlio durante le attività di educazione motoria e rispetto al quale la Cooperativa ha avviato un confronto con la Compagnia assicurativa per le coperture previsti dalla Polizza di responsabilità civile..

L'andamento in entrata ed uscita dalla Compagine Sociale è documentato dalla tabella seguente:

Categoria	31/08/2019	31/08/2020	Differenza
Soci volontari	28	29	+1
Soci lavoratori	29	29	0
Soci fruitori	32	30	-2
Totale	89	88	-1

Il servizio erogato dalla Cooperativa (gestione di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con relativi servizi accessori) ha in sé un evidente valore sociale per tutto il territorio e ha come fondamento la libera scelta educativa delle famiglie, valore la cui attuazione viene perseguita in modo sempre più incisivo.

Nella tabella sottostante si provvede ad evidenziare l'andamento delle iscrizioni nell'ultimo anno e il relativo scostamento rispetto al precedente:

Iscritti	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	Differenza
Tovini	90	97	+7
Kolbe	68	71	+3
Totale	158	168	+10

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.094	92.272	107.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.048	67.455	76.503
Valore di bilancio	6.046	24.817	30.863
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.741	12.742	38.483
Ammortamento dell'esercizio	8.042	8.206	16.248
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	17.700	4.536	22.236
Valore di fine esercizio			
Costo	40.835	105.014	145.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.089	75.661	92.750
Valore di bilancio	23.746	29.353	53.099

La voce della tabella "Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)" evidenzia il valore di dismissione del cespite già al netto del fondo di ammortamento afferente. Qualora la dismissione fosse relativa a cespiti completamente ammortizzati non verrà esposta nel prospetto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono precipuamente da crediti verso "clienti" per €14.343, verso INPS per cassa integrazione guadagni maturata e autorizzata per €12.075 e da credito IVA per €6.747. I crediti scadenti oltre l'esercizio sono interamente costituiti da depositi cauzionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono investimenti effettuati per una migliore allocazione della liquidità della Scuola. Sono rappresentate per €110.000 da polizze assicurative in scadenza il prossimo esercizio e per €100.000 da BTP futura. Tali titoli sono stati sottoscritti in due tranches di pari importo, la cui scadenza è, per la prima, il 26 /05/2025 e, per la seconda, il 14/07/2030.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il Capitale Sociale al termine dell'esercizio è così composto:

Capitale Fondo Jeremie €uro 32.000,00 suddiviso in N. 8 quote del valore nominale di €uro 4.000,00 così ripartito:

- N. 6 soci volontari, 5 maschi e 1 femmine, per un Capitale Sociale pari ad €uro 24.000,00.
- N. 2 soci fruitori maschi, per un Capitale Sociale pari ad €uro 8.000,00.

Capitale Sociale €uro 2.297,16 suddiviso in quote del valore nominale di €uro 25,82 così ripartito fra i soci:

- N. 29 soci lavoratori, 8 maschi e 21 femmine, per un Capitale Sociale pari ad €uro 748,78.
- N. 29 soci volontari, 17 maschi e 12 femmine per un Capitale Sociale pari ad €uro 748,78.
- N. 30 soci fruitori, 12 maschi e 18 femmine per un Capitale Sociale pari ad €uro 774,60.

Il patrimonio netto della Società risulta invece così composto:

- per €uro 53.708,15 dalla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2545-quater del Codice Civile;
- per €uro 2.065,60 da Riserve di Capitale;
- per €uro 119.342,79 dalla Riserva Indivisibile ai sensi dell'art. 2545-ter del Codice Civile;
- per €uro 34.272,16 dal Capitale Sociale;
- e per €4.413 dall'utile di esercizio..

Debiti

I debiti sono principalmente formati da debiti verso fornitori per €44.359 e verso personale per €31.391.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il costo complessivo del fattore lavoro, determinando considerando oltre ai salari e agli stipendi pagati anche i relativi contributi, l'accantonamento per trattamento di fine rapporto nonché ferie e permessi orari non usufruiti, è pari ad €492.082 così suddiviso:

Salari e stipendi € 337.021,31 di cui per:

dipendenti Soci €320.587,37;

dipendenti non Soci €16.433,94.

Oneri sociali e INAIL €93.224,14 di cui per:

dipendenti Soci €87.486,78;

dipendenti non Soci €5.737,36.

Trattamento fine rapporto €26.719,38 di cui per:

dipendenti Soci €25.543,48;

dipendenti non Soci €1.175,90..

Lo scostamento rispetto ai precedenti esercizi è precipuamente dovuto al ricorso alla Cassa integrazione in deroga a seguito dell'emergenza sanitaria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, in riferimento al periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, la Cooperativa è stata impegnata a dare attuazione ad un generale ripensamento del servizio scolastico e dei servizi accessori al fine di garantire la conformità alle disposizioni vigenti per il contrasto ed il contenimento del virus sar-cov-2 (il cosiddetto "coronavirus") causa della malattia COVID-19. Vanno in questa direzione il potenziamento dell'organico (con particolare riferimento ai servizi di sorveglianza e pulizie), la revisione degli orari di servizio del personale docente in funzione della

diversificazione degli orari di ingresso/ricreazione/mensa/uscita degli studenti e della necessità di un'allocazione delle ore finalizzate a garantire la continuità del servizio in caso di potenziali assenze, gli investimenti in termini di presidi anti-covid e tutte le altre misure organizzative e tecniche di cui al Protocollo anti-covid predisposto in collaborazione con RSPP e Medico competente e deliberato dal Consiglio di Amministrazione (Protocollo oggetto di costante monitoraggio ed aggiornamento in relazione all'evoluzione del quadro epidemiologico ed alle conseguenti disposizioni normative via via assunte dai vari Organi competenti in materia). Da segnalare, quale fatto più recente che incide sulle attività istituzionali della Cooperativa, l'avvio della didattica a distanza per le classi 2^a e 3^a della Scuola secondaria di I grado a seguito di emanazione di DPCM del 3/11/2020 e relativa Ordinanza del Ministro della Salute del 4/11/2020, didattica che è stata avviata con orario pieno a decorrere dal 5/11/2020 e nel rispetto del principio di inclusione relativamente a studenti certificati..

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	483.305	-	-	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	8.321	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	95.744	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	456.964	419.971	91,9	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci non sono variati rispetto a quelli del precedente esercizio..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la Cooperativa gestisce una scuola primaria ed una scuola secondaria di I grado ed attività collegate, gestione nella quale sono coinvolti in massima parte lavoratori che hanno con la Cooperativa un rapporto associativo..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la medesima ha ricevuto nel corso dell'esercizio contributi pubblici per €154.279.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio ammontante ad € 4.413,12 :

euro 1.323,94 alla riserva legale ai sensi dell'Art. 2545-quater del Codice Civile;

euro 132,39 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'Art. 2545-quater del Codice Civile;;

euro 2.956,79 alla Riserva Indivisibile EX Art. 12 Legge 904 del 1977.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montichiari (BS), 24/11/2020

Verzeletti Paolo

Baronchelli Damiano

Cancarini Cesare

Econimo Claudia

Magri Alberto

Magri Stefano

Tomasoni Elide

Zani Dario